Decreto n. 614 dell'8 Aprile 2015

EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI (E.P.T.3)

LOTTO 5 EDIFICIO SCOLASTICO TEMPORANEO NEL COMUNE DI NONANTOLA (MO) ASILO NIDO

LIQUIDAZIONE SALDO CERTIFICATI DI PAGAMENTO NUMERI 2 e 3

CUP n. J44B13000390001 - CIG n. 551644064B

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di

Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'art. 7, comma 9 ter del D.L. 12.09.2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2014, n. 164 con il quale è stato prorogato al 31.12.2015 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Premesso:

- che con ordinanze n. 155 del 19.12.2013, 19 del 13 marzo 2014 e n. 7 del 4 febbraio 2015 è stato approvato il programma degli Edifici Pubblici Temporanei III (EPT III)e connesse opere di urbanizzazione e la sua rimodulazione per un costo complessivo di € 18.000.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse del fondo di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni con legge n. 122 del 1° agosto 2012;

- che con la suindicata ordinanza n. 155 del 19.12.2013 è stata approvata la relativa documentazione di gara, per un appalto articolato in 11 lotti;

- che, in relazione alla suindicata procedura, con decreti n. 589 del 10 aprile 2014 e n. 952 del 10 giugno 2014 sono stati approvati gli esiti di gara ed aggiudicati provvisoriamente i lotti numeri 1,2,4,5,6,8,9 e 10;

- che con decreto n. 1655 del 12 settembre 2014 è stato approvato il progetto esecutivo del Lotto 5 relativo all'edificio scolastico temporaneo nel comune di Nonantola (MO) asilo nido, ed è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dello stesso alla Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni, per il corrispettivo di € 777.018,50 oltre ad IVA;

- che il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. J44B13000390001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è il n. 551644064B;

- che l'aggiudicataria Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni ha inoltrato alla Prefettura di Modena, in data 24.04.2013 la richiesta di "iscrizione alla White

List" ai sensi del D. Lgs. n. 159 del 6.9.2011;

- che in data 05 novembre 2014 è stato sottoscritto con la stessa impresa il relativo contratto di appalto Rep. n. 0320 per il corrispettivo di € 777.018,50 oltre ad IVA;
- che come previsto dall'art. 29, comma 2, Legge n. 114 del 11.08.2014 con nota del 10.11.2014 prot. n. 0038664 è stata comunicata alla Prefettura di Modena l'avvenuta sottoscrizione del suindicato contratto in attesa del provvedimento definitivo di iscrizione alla White List;
- che la ditta Gen.Cos. S.r.l ha ceduto alla Banca Monte Paschi di Siena S.p.a. le seguenti somme:
    a. con atto notificato in data 3.12.2014, notaio Luigi Michelini di Parma (PR), Rep. 68655/26183 registrato il 3.12.2014 al n. 15.388, Serie IT, € 230.711,05 iva 10% compresa, riferiti ai lavori in argomento, ovvero alla fattura n. 58 dell' 1.12.2014 di pari importo relativa al 2' Stato di avanzamento lavori;
    b. con atto notificato in data 24.12.2014, notaio Luigi Michelini di Parma (PR), Rep. 68825/26279 registrato il 23.12.2014 al n. 16.750, Serie IT, € 70.692,82 iva 10% compresa, riferiti ai lavori in argomento, ovvero alla fattura n. 64 del 22.12.2014 di pari importo relativa al 3' Stato di avanzamento lavori.

Visti:

- l'articolo 11 del suindicato contratto di appalto, che disciplina le modalità relative al pagamento di acconti e del saldo del corrispettivo contrattuale nonché, al punto 10, eventuale cessione dei crediti;
- l'art. 117 del D.lgs. n. 163/2006 " Cessione dei crediti derivanti da contratto";
- il 2' Stato di Avanzamento Lavori redatto in data 24.11.2014 ed il Certificato di Pagamento n. 2 del 02.12.2014 dal quale risulta che possono essere corrisposti alla Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni € 230.711,05 IVA 10% compresa, importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la relativa fattura n. 58 del 01.12.2014 di € 230.711,05 IVA 10% compresa emessa dalla Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni;
- il 3' Stato di Avanzamento Lavori redatto in data 19.12.2014 ed il Certificato di Pagamento n. 3 del 09.01.2015 dal quale risulta che possono essere

corrisposti alla Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni € 70.692,82 IVA 10% compresa, importo al netto del ribasso d'asta offerto, della ritenuta del 10% a garanzia dei lavori prevista dall'art. 20 del Capitolato Speciale di Appalto e dello 0,5% di cui all'articolo 4 del D.P.R. n. 207/2010;

- la relativa fattura n. 64 del 22.12.2014 di € 70.692,82 IVA 10% compresa emessa dalla Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni;
- la spesa complessiva da liquidare ammontante ad € 301.403,87.

Considerato:

- che si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attualmente in corso di validità, per la Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni dal quale risulta che la stessa è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che in ottemperanza a quanto dettato dagli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della legge n. 136/2010 e ss.mm., è stata presentata formale comunicazione del conto corrente dedicato.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di € 301.403,87 è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122 come disposto con le ordinanze ed i decreti più sopra citati;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato D.L.74/2012, è stata aperta la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122.

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- l'articolo 1 comma 629 lettera b) e comma 632 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 con i quali si dispone che le

operazioni per le quali l'Imposta sul Valore Aggiunto è esigibile dal 1' gennaio 2015, le Pubbliche amministrazioni debbono versare la stessa in osservanza delle modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze;

- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, il cui articolo 9 precisa che tale disposizione si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1' gennaio 2015;
- l'art. 6 del D.L. 263/2006, convertito con modificazioni nella L. 290/2006, con il quale viene stabilito che le "risorse comunque dirette a finanziare le contabilità speciali istituite con ordinanze emanate ai sensi della L. 225/1992, sono insuscettibili di pignoramento o sequestro sino alla definitiva chiusura delle pertinenti contabilità speciali";
- l'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e relative modalità di attuazione di cui al decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 18.01.2008 n. 40 e circolare dello stesso Ministero n. 22 del 29.07.2008, la quale, in particolare:
  a. prevede che "*in presenza di un chiaro interesse pubblico all'erogazione di provvidenze economiche, onde non compromettere il conseguimento degli obbiettivi affidati alla Pubblica Amministrazione, non può trovare applicazione l'art. 48 bis D.P.R. 602/1973*" sopra citato;
  b. stabilisce che, in linea con quanto prospettato dal Consiglio di Stato - Sezione consultiva per gli atti normativi parere 2834/2007 "*la sospensione del pagamento, derivante dalla verifica ex art. 48 bis, non può esplicarsi sulle erogazioni per le quali la normativa di rango primario esclude la possibilità di procedere al loro pignoramento*" in quanto l'impossibilità di procedere a pignoramento rende inutile la verifica ex art. 48 bis;
  c. annovera tra gli "*esborsi esclusi dall'obbligo di verifica*", tra gli altri, anche quelli relativi al pagamento di "*spese concernenti interventi di ordine pubblico nonché per fronteggiare situazioni di calamità*".

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia Regionale di Protezione Civile per il quale, in linea con la suindicata normativa, non si dovrà procedere alla verifica ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

Verificata la necessaria disponibilità di cassa sulla suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna.

Tutto ciò visto e considerato

DECRETA

1. per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, con riferimento ai lavori di cui al lotto 5 degli Edifici Pubblici Temporanei III- E.P.T.III, relativo all'edificio scolastico temporaneo nel comune di Nonantola (MO) (asilo nido), di liquidare a favore della Ditta Gen.Cos. S.r.l. Generali Costruzioni, l'importo di **€ 301.403,87** IVA compresa a saldo delle fatture n. 58 del 01.12.2014 di € 230.711,05 IVA 10% compresa relativa al certificato di pagamento n. 2 e n. 64 del 22.12.2014 di € 70.692,82 IVA 10% compresa relativa al certificato di pagamento n. 3, **tenendo conto della cessione del credito alla Banca Monte Paschi di Siena S.p.a.;**

2. di dare atto che l'importo di € 301.403,87 IVA compresa trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 122 convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1.08.2012, come indicato nelle ordinanze e nei decreti indicati in narrativa;

3. di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad emettere l'ordinativo di pagamento di € 301.403,87 **tenendo conto della cessione del credito alla Banca Monte Paschi di Siena S.p.a.** sulla contabilità speciale 5699 aperta, ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

4. di dare atto che, ai sensi dell' art. 3, comma 7, della legge del 13.08.2010 n. 136, è stata presentata la dichiarazione relativa al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche.

Bologna lì, - 8 APR. 2015

Stefano Bonaccini